

# IL TEMA DELLE MIGRAZIONI PER MOTIVI DI ASILO

Ricerca svolta dalla  
CLASSE 3°A  
Indirizzo economico-sociale  
Istituto Piero Gobetti  
GENOVA



# L'IMMIGRAZIONE IN ITALIA

Il fenomeno della migrazione legato alla richiesta di asilo è molto recente, cresciuto sensibilmente dal 2014, almeno in Italia.

## - IN CHE COSA CONSISTE L'IMMIGRAZIONE?

L'immigrazione è il trasferimento permanente o temporaneo di singoli individui o gruppi di persone in un paese/luogo diverso da quello di origine

## - CHI VIENE DEFINITO MIGRANTE?

I migranti sono coloro che si spostano in un paese temporaneamente, ma anche persone che si sono stabilizzate e integrate nei paesi ospitanti.



# LE CAUSE DELLA RICHIESTA DI ASILO

**I problemi dei Paesi da cui provengono gli immigrati sono generalmente: la guerra, la persecuzione e/o discriminazione per motivi religiosi, politici, di orientamento sessuale e razziale.**



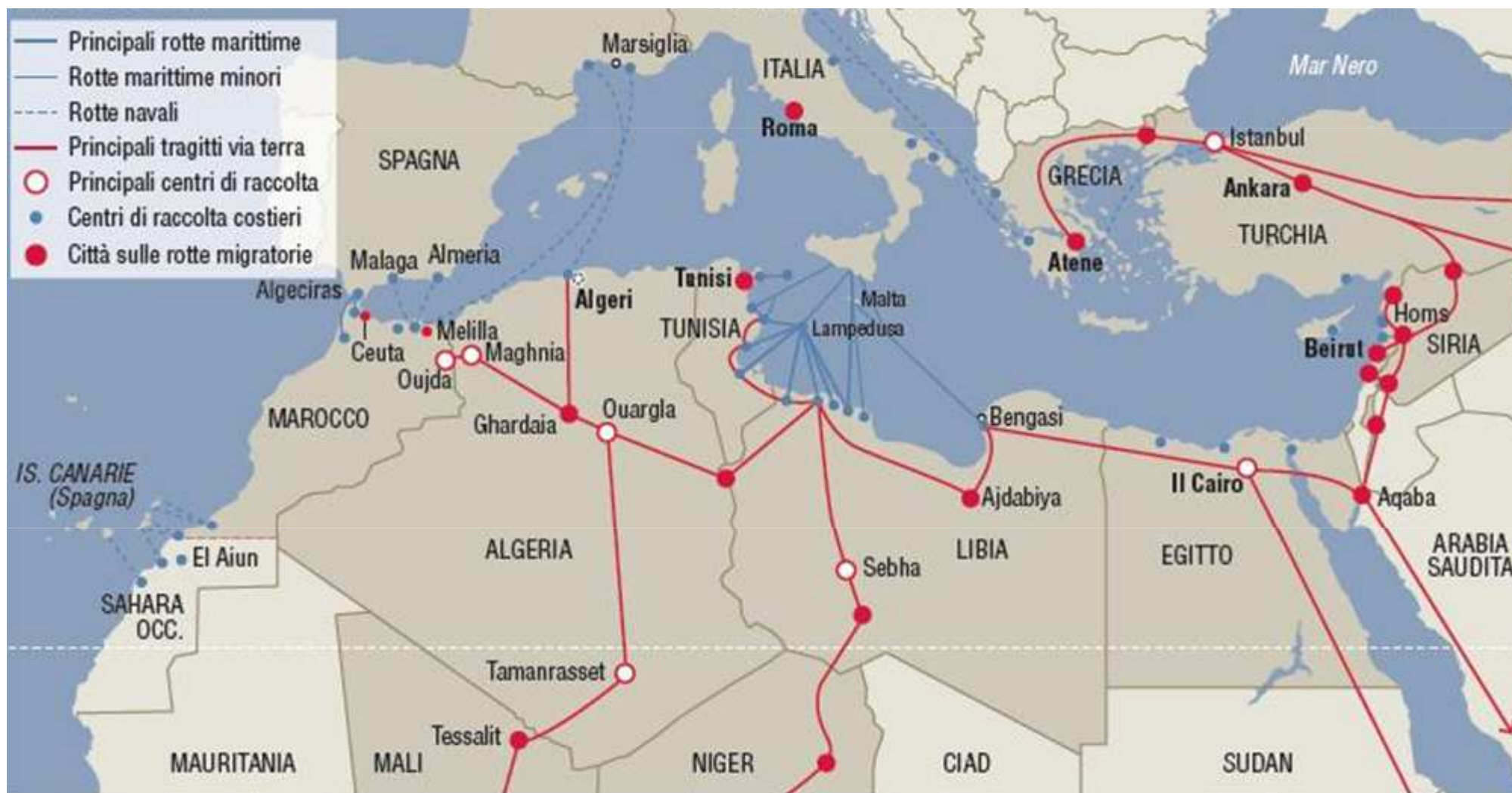
# QUALI SONO I PROBLEMI NEI PAESI DA CUI PROVENGONO I RICHIEDENTI?

La maggior parte degli emigranti provengono dal territorio africano, in particolare:

- **Nigeria**: Territorio minacciato dal lato nord dal terrorismo islamico (Boko Haram).
- **Gambia**: Paese dove governava Yahya Jammeh (dittatore salito con un colpo di stato).
- **Mali**: Crisi politico-militare, situazione di ribellione da parte di alcuni gruppi indipendenti.
- **Bangladesh**: sovrappopolamento, paese sconvolto da numerosi disastri naturali.
- **Siria**: Continue guerre civili, occupazione da parte del gruppo dell'isis, situazione economica critica.



# I PERCORSI DEI RICHIEDENTI ASILO NEL MEDITERRANEO



# LA NIGERIA

**Il motivo principale per cui le persone scappano dal Paese è il fatto che la Nazione è minacciata a Nord dal terrorismo islamico di Boko Haram che è stato promotore di brutali violenze e che ha ucciso più di 50 mila persone in meno di 20 anni.**

**Il rapporto del 2016-17 di Amnesty International riferisce che: “(...) Le forze di sicurezza continuano a commettere gravi violazioni dei diritti umani, tra cui esecuzioni extragiudiziali e sparizioni forzate”.**

**All'interno del territorio vi sono scontri tra gruppi armati costituiti su base etnica o religiosa che determinano una forte instabilità politica e sociale.**

**A Sud invece c'è una costante guerriglia legata al controllo dei pozzi petroliferi del delta del Niger che provoca molti danni ambientali.**

**Sono soprattutto le donne a richiedere asilo poiché subiscono mutilazioni genitali e inoltre per sottrarsi al fenomeno della tratta delle schiave e alla prostituzione. Nel tentativo di oltrepassare il confine molte vengono ingannate: viene promesso loro che al momento in cui arriveranno in Europa troveranno un posto sicuro e un lavoro, ma in realtà saranno costrette a prostituirsi.**

**Secondo l' ONU l'aspettativa di vita è di 52 anni, a causa di fame e malattia (AIDS, malaria, Ebola).**

**Il numero della prole per ogni donna è in media di 5 figli. Questo porta le famiglie a vivere in estrema povertà e alcune statistiche mostrano che nel 2011 circa il 53% della popolazione viveva con 1,90\$ al giorno.**

**Inoltre, c'è una crisi di fiducia nelle istituzioni ed il 63,2% dei nigeriani è convinto che il governo sia corrotto.**



# IL SUDAN

**L'agricoltura occupa ancora oggi l'assoluta maggioranza della popolazione; la superficie coltivata è piuttosto esigua.**

**Data la vastità del Paese, la dotazione di un adeguato sistema di vie di comunicazione rappresenta un compito assai arduo per il governo.**

**I conflitti armati, legati alla divisione del Paese in due stati e la mancanza di sicurezza continuano a provocare violazioni dei diritti umani in molte zone.**

**Più di un milione di sfollati è rimasto intrappolato in aree inaccessibili dove non giunge alcun assistenza sanitaria.**

**I migranti che arrivano sulle nostre coste per mare, hanno viaggiato via terra a tappe per settimane.**



# IL GAMBIA

**Negli ultimi 2 anni sono stati molti i cambiamenti politici che hanno investito questo piccolo Paese dell' Africa occidentale. Dopo quasi 23 anni di governo autoritario di Yahya Jammeh è stato eletto Adama Barrow. Il vecchio dittatore, oggi in esilio in Guinea Equatoriale, aveva trasformato il Paese in una sorta di prigione, spingendo migliaia di persone alla fuga per sottrarsi a sparizioni, massacri e persecuzioni.**

**Restano tuttavia numerosi problemi:**

**Il tasso di disoccupazione è intorno al 38% e quasi un abitante su due vive al di sotto della soglia di povertà.**

**Il tasso di alfabetizzazione non supera il 55%.**

**La Nazione non dispone di elettricità a sufficienza.**

**In numerose zone manca l'acqua potabile.**





# LA SOMALIA

**Dal 1991 il Paese è dilaniato dalla guerra civile che ha favorito lo sviluppo di un grande gruppo Islamista, Al-Shabab, che attualmente controlla ampie porzioni di territorio, rendendosi protagonista di numerosi attentati.**

**L'81% della popolazione si trova in stato di indigenza**



# L'ERITREA

**Ex colonia Italiana nel periodo fascista, l'Eritrea è sotto la dittatura di Isaias Afewerki dal 1993.**

**Il Paese è stato gradualmente isolato dalle autorità nazionali (ONU): le Nazioni Unite nel 2014 hanno stabilito che l' Eritrea “non ha un sistema giudiziario indipendente, né un parlamento né istituzioni democratiche e c'è un clima di impunità per i crimini contro l'umanità commessi da un quarto di secolo”.**

**Molti Eritrei fuggono dal loro Paese perché costretti a 18 mesi di servizio militare (che spesso diventano un decennio) le cui condizioni vengono assimilate a quelle della schiavitù: i soldati sono costretti ai lavori forzati, vittime di abusi fisici e torture.**



# LA GUINEA

**Dal 1979 il Paese è sotto la dittatura di Teodoro Obiang salito al potere con un colpo di stato militare, abbattendo il regime dittatoriale di suo zio. Il presidente esercita il suo potere in modo autoritario, consolidatosi negli anni tramite la marginalizzazione dell'opposizione politica e lo sfruttamento di importanti giacimenti petroliferi.**



# IL MALI

**Dopo il colpo di stato avvenuto nel 2012, il Paese è afflitto da problemi legati al terrorismo e alle tensioni tra governo e ribelli.**

**Le Nazioni Unite denunciano l'elevato utilizzo di bambini-soldato. Purtroppo, qui si registra il secondo tasso di mortalità infantile più elevato del mondo, pari al 10%.**



# LA COSTA D'AVORIO

**La situazione politica non è ancora stabile: il Paese si sta da poco riprendendo da una guerra civile durata ben più di 10 anni in cui sono morte più di 3000 persone. Il conflitto è scoppiato il 19 settembre 2002 in seguito ad un fallito attentato per spodestare l' ex presidente Laurent Gbagbo.**

**Egli è stato costretto ad abbandonare il potere nel 2011, dopo essersi rifiutato di accettare la vittoria dell'attuale presidente Alassane Ouattara alle elezioni del 2010. Nel gennaio 2016 il tribunale penale internazionale ha avviato un processo nei confronti dell'ex presidente e dell'ex ministro della gioventù per crimini contro l'umanità, commessi durante la crisi del 2010-2011.**



# IL BANGLADESH

**La popolazione del Paese è stimata in 161 milioni di abitanti, con una superficie di circa 147mila km<sup>2</sup>, è uno dei paesi più densamente popolati del mondo.**

**Ha un elevato tasso di povertà ed è soggetto a frequenti cicloni ed inondazioni.**

**La maggior parte dei Bengalesi è arrivata in Libia anni fa per lavorare, attraverso agenzie chiamate “Dalal” che si occupano di organizzare questo tipo di viaggi aerei. Il viaggio per raggiungere la Libia costa all'incirca dai 3mila ai 5mila euro, le agenzie si occupano anche del visto.**



# LA SIRIA

**Nel corso del 2011 sono scoppiate delle sommosse popolari, nel più ampio contesto della primavera araba, degenerate poi in una guerra civile, ancora in corso, tra le forze governative e quelle ribelli. Attualmente i morti documentati dall'inizio del conflitto sono più di 470.000 e gli sfollati interni circa 7,6 milioni.**



# LA CONVENZIONE DI GINEVRA

**Coloro che emigrano per entrare nel territorio italiano devono essere riconosciuti per attribuire loro la condizione di rifugiato.**

**Il documento che tutela la condizione di rifugiato è la Convenzione di Ginevra in particolare l'articolo 1:**

**L'articolo 1 della convenzione definisce il rifugiato come un individuo che “temendo a ragione di essere perseguitato per motivi di razza, religione, nazionalità, appartenenza ad un determinato gruppo sociale o per le sue opinioni politiche, si trova dal Paese di cui è cittadino e non può o non vuole, a causa di questo timore, avvalersi della protezione di questo Paese; oppure che, non avendo una cittadinanza e trovandosi fuori dal Paese in cui aveva residenza abituale a seguito di siffatti avvenimenti, non può o non vuole tornarvi per il timore di cui sopra.”**





# LA STORIA DELLA CONVENZIONE DI GINEVRA

**Nel 1864 il comitato internazionale della Croce Rossa raccolse i rappresentanti di 16 stati europei che adottarono la Prima Convenzione di Ginevra, un trattato pensato per salvare delle vite, per alleviare la sofferenza del personale militare ferito o ammalato e per proteggere i civili che portavano soccorso.**

**La Convenzione di Ginevra, tenutasi il 12 agosto 1949, è stata la terza sul trattamento dei prigionieri di guerra per il miglioramento delle condizioni dei feriti, dei malati e dei naufraghi delle forze armate sul mare: è una serie di trattati che costituiscono un corpo giuridico internazionale noto come “diritto di Ginevra”. Rappresenta il documento giuridico per la protezione internazionale dei rifugiati.**



# DIRITTO DI ASILO

I richiedenti asilo per il loro riconoscimento attendono l'audizione individuale presso le apposite commissioni.

L' asilo politico è una nozione giuridica in base alla quale una persona perseguitata nel suo Paese di origine può essere protetta da un'altra autorità sovrana o un paese straniero.



# COME SI CAPISCE SE UN MIGRANTE PROVIENE DA UN PAESE CON UNA SITUAZIONE DI PERICOLO?

**Tra i migranti ci sono coloro che vanno in cerca di fortuna o di un reddito migliore, anche se non provenienti da zone in situazioni di pericolo.**

**Come si fa dunque a capire chi ha davvero bisogno di tutela?**

**Per capire se realmente il soggetto ha titolo per ottenere la protezione internazionale si ascolta la sua storia personale, che viene valutata alla luce di quanto previsto dalla Convenzione di Ginevra, incrociando la plausibilità e fondatezza del loro racconto**



# IUS SOLI E IUS SANGUINIS

**IUS SOLI** significa letteralmente “diritto del suolo”. Si riferisce all'acquisizione della cittadinanza per il fatto di essere nati in un determinato paese, a prescindere dalla nazionalità dei genitori.

**IUS SANGUINIS** invece, letteralmente “diritto di sangue”, prevede che la cittadinanza sia trasmessa dai genitori ai figli, a prescindere dal luogo in cui sei nato.



# IUS CULTURAE- Disegno di legge non approvato dal Parlamento

**I minori stranieri possono richiedere ed ottenere la cittadinanza entro il 12° anno di età. Essi devono aver frequentato per almeno 5 anni uno o più cicli di istruzione nel nostro paese. Per quanto riguarda i ragazzi dai 12 ai 18 anni avranno la cittadinanza coloro che hanno risieduto in Italia per almeno 6 anni e hanno frequentato un ciclo scolastico acquisendone il titolo esclusivo. Servirà inoltre la dichiarazione di volontà di un genitore o del tutore, che verrà consegnata all'ufficiale di stato civile del Comune di residenza. Se non è possibile presentare tale dichiarazione, la cittadinanza potrà essere richiesta direttamente dal ragazzo al raggiungimento dei 20 anni di età .**



# IL DIRITTO DI CITTADINANZA IN ITALIA- IUS SOLI

**Con la riforma della legge sulla cittadinanza (n. 91 del 5 febbraio 1992) il cittadino straniero, nato in Italia, può richiedere la cittadinanza entro 1 anno dal compimento del 18° anno e solo se ha risieduto nel nostro Paese legalmente ed ininterrottamente per almeno un decennio ed avere completato almeno un ciclo di studi in Italia.**

**Generalmente, a prescindere dalla fascia di età, è prevista anche la richiesta della cittadinanza italiana in base alla residenza continuativa per oltre dieci anni.**



# **Che impatto ha avuto nel territorio ligure la presenza dei richiedenti asilo?**

**La Liguria ha ospitato fino ad oggi (2018) più di 7 mila richiedenti asilo su un totale di cittadini stranieri di circa 160 mila persone, pari al 9% della nostra popolazione.**

**Ciò ha determinato diverse reazioni nei cittadini liguri, vi sono coloro che accettano e aiutano i richiedenti asilo, mentre altri nutrono molte preoccupazioni.**

**Alcuni ritengono che la crescita dei richiedenti asilo sia alla base di molti episodi di criminalità comune (spaccio di sostanze stupefacenti, sfruttamento della prostituzione, l'accattonaggio).**

